

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Professionale di Stato Graziella Fumagalli

Via della Misericordia, 4 - 23880 Casatenovo (LC)

Sito Web: www.istitutograziellafumagalli.edu.it

PEO: lcrc02000l@istruzione.it PEC: lcrc02000l@pec.istruzione.it

C.F. 94024420138 TEL. 039 9205385 C.M. LCRC02000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2023/2024

CLASSE 5F

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Approvato il 08 maggio 2024

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Docente coordinatrice di classe
prof.ssa Glenda Corneo

Dirigente scolastico
prof. Dario Maria Crippa

INDICE

PARTE PRIMA

L'Istituto	pag. 3
Principi guida del PTOF	pag. 4
Risultati di apprendimento in termini di competenze a conclusione del percorso quinquennale	pag. 5
Profilo atteso in uscita del tecnico in servizi socio sanitari	pag. 7
Quadro orario seguito dalla classe nel corso del quinquennio	pag. 8
Criteri di valutazione	pag. 9
Indicatori e criteri di misurazione	pag. 10
Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	pag. 11
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 11

PARTE SECONDA

Breve storia e presentazione della classe	pag. 12
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 14
Attività di Educazione Civica	pag. 16
Attività, progetti e uscite didattiche	pag. 17
Strategie ed attività per il recupero	pag. 18
Attività di potenziamento	pag. 18
Elenco dei docenti del Quinto anno	pag. 19
Composizione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 20

PARTE TERZA

Programmi disciplinari

- Italiano	pag. 21
- Storia	pag. 28
- Inglese	pag. 32
- Francese	pag. 34
- Matematica	pag. 38
- Psicologia generale e applicata	pag. 41
- Igiene e CMS	pag. 45
- Laboratori per i servizi socio-sanitari	pag. 49
- Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag. 53
- Scienze motorie	pag. 59
- IRC	pag. 61

PARTE QUARTA

Prove e griglie di simulazione	pag. 64
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	pag. 65

PARTE PRIMA

L'ISTITUTO

L'Istituto "Graziella Fumagalli" vanta una presenza più che sessantennale nel territorio di Casatenovo, essendo stato avviato nell'anno scolastico 1961/62 come sede coordinata dell'I.P.S.S.C.T. "G. Pessina" di Como.

Inizialmente i corsi erano di durata biennale o triennale e avevano lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio di attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, fornendo i giovani di un diploma di qualifica professionale come Segretariato d'Azienda.

Successivamente venne introdotto il biennio post-qualifica di Analista Contabile, quarto e quinto anno, che consentiva agli studenti di conseguire un diploma di maturità professionale.

La vera rivoluzione fu l'introduzione alla fine degli anni Ottanta della sperimentazione denominata Progetto '92, che riformò l'istruzione professionale nel nostro paese. Il Progetto seguiva da un lato le linee di riforma della Secondaria Superiore, introducendo un biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi di specializzazione, dall'altro aggiornava in maniera sostanziale i curricula, al fine di rispondere adeguatamente alle richieste del mondo del lavoro di personale dotato di una solida preparazione professionale di base e dalle capacità flessibili.

Nella sede di Casatenovo i primi corsi sperimentali sono stati introdotti nell'anno scolastico 1993/94 e sono passati a regime nell'anno scolastico 1995/96.

In seguito alla istituzione della provincia di Lecco, a cui Casatenovo appartiene, e del correlativo Provveditorato agli Studi, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'Istituto è diventato sede coordinata dell'I.T.C. Viganò di Merate.

Dall'a.s. 2001/2002 è stato attivato il corso di studi "Operatore Servizi Sociali" formato da due classi prime. Dal 1° settembre 2005 l'Istituto è diventato autonomo e dal mese di marzo 2006 ha assunto il nome di "Graziella Fumagalli" in onore di una concittadina, medico volontaria uccisa in Somalia.

Dall'a.s. 2010/11 l'Istituto ha cominciato una nuova trasformazione con l'introduzione dell'indirizzo alberghiero (Servizi per l'Enogastronomia e per l'Ospitalità Alberghiera) e gli indirizzi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale per i Profili "Operatore Amministrativo Segretariale" e "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza" questi ultimi conclusi con l'anno scolastico 2016/2017. Dall'anno scolastico 2018/2019 con la riforma degli Istituti Professionali vi sono stati alcuni cambiamenti nella denominazione degli indirizzi e alcune modifiche nei quadri orari. Nell'anno 2022/23 si è conclusa l'offerta del corso per i Servizi Commerciali che hanno subito la forte concorrenza degli Istituti Tecnici.

Nell'anno 2023/24, dopo un'attenta analisi dei bisogni del territorio, si è attivato il nuovo indirizzo di Servizi per l'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

PRINCIPI GUIDA E PTOF

L'Istituto si propone di offrire una scuola che – in sinergia tra il Collegio dei docenti, le famiglie e gli alunni – sappia contribuire, attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire informazioni e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente la loro personalità.

Per migliorare gli effettivi livelli di apprendimento degli alunni si impone una nuova centralità della didattica, da perseguire attraverso la rimodulazione degli attuali programmi e percorsi didattici.

L'Istituto si propone di garantire il successo formativo degli alunni attraverso l'attuazione dei seguenti principi-guida:

1. valorizzare pienamente le qualità umane e la personalità di ogni studente, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli; ciò richiede azioni finalizzate a:
 - favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di disabilità;
 - fornire adeguate attività di sostegno e recupero, anche personalizzate, agli alunni in difficoltà con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica;
 - offrire percorsi capaci di stimolare l'eccellenza;
 - consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento.
2. educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale;
3. fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali;
4. offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e competenze necessarie per l'oggi, anche la capacità di auto aggiornarsi per poter affrontare positivamente, in futuro, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione sociale;
5. consentire un ingresso consapevole e qualificato nel mondo del lavoro attraverso efficaci attività di raccordo tra la scuola e le varie realtà lavorative, da attuare sia nell'ambito scolastico che presso le aziende e gli enti del territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Le competenze richieste a tutti i diplomati al termine del quinquennio sono per l'**AREA GENERALE**:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Per i **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**:

1. collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
2. partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
3. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
4. prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
5. partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
6. curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
7. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
8. realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
9. realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita;
10. raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

PROFILO IN USCITA DEL TECNICO IN SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare interventi:

- atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità;
- finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale.

Deve saper realizzare con diversi gradi di autonomia e responsabilità:

- attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni di gruppi di persone o di singoli in ogni fase della vita;
- azioni finalizzate all'attuazione di progetti personalizzati, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	ANNO				
	I	II	III	IV	V
AREA GENERALE					
Lingua italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua francese	2	3	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
TIC	2	2			
Laboratori per i servizi socio-sanitari	4	4	3	3	3
Scienze Umane	4	3	4	4	4
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa nel settore socio-sanitario			4	4	4
TOTALE	32	32	32	32	32

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

- Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)
- Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze) al fine di:
 - esprimere valutazioni motivate
 - compiere analisi in modo autonomo
 - affrontare positivamente situazioni nuove.

AMBITO NON COGNITIVO

- Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità).

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto viene valutato tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

VOTO	DESCRIZIONE
1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola
2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e nullo a casa.
4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo
8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo
9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	MOTIVAZIONE
9 e 10	comportamento educato e corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo frequenza costante e regolare
8	comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, frequenza abbastanza regolare
7	comportamento non del tutto corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di note
6	comportamento non sempre corretto, frequenza non sempre regolare, presenza di sanzioni disciplinari lievi
5	comportamento scorretto, frequenza non regolare, presenza di sanzioni disciplinari gravi (sospensione superiore ai 15 gg.)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per gli studenti del triennio che conseguono al termine dell'anno scolastico l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe è tenuto ad attribuire il credito scolastico. La banda di oscillazione entro cui attribuire tale credito scolastico è determinata dalla media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di Educazione civica e di comportamento, ad esclusione del voto di IRC o della disciplina alternativa.

Il Consiglio di classe attribuisce il massimo del punteggio all'interno della banda di oscillazione in presenza dei seguenti requisiti:

- **Voto di comportamento superiore a 7/10**
 - decimale della media dei voti superiore a 4 (ad esempio: 6,5)

oppure

- **Voto di comportamento superiore a 8/10** e almeno una delle seguenti condizioni:
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni linguistiche per l'A.S. in corso;
 - partecipazione ai corsi relativi a certificazioni informatiche per l'A.S. in corso;
 - voto ottimo in religione cattolica o insegnamento alternativo;
 - aver ricoperto con puntualità e partecipazione una carica elettiva;
 - partecipazione a gare professionalizzanti con ottimi risultati.

PARTE SECONDA

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 19 alunni, 12 ragazze e 7 ragazzi.

Nel corso dei cinque anni scolastici la sua composizione è variata. Il primo anno il gruppo classe era costituito da 23 alunni. Al termine del primo biennio, alcuni alunni non hanno superato l'anno scolastico, altri si sono ritirati o trasferiti in altri istituti e quattro nuovi alunni sono stati inseriti nella classe. La composizione della classe del corrente anno scolastico conferma i 19 alunni presenti al terzo e al quarto anno.

Sono presenti alunni con fragilità: tre alunni DA, per i quali sono stati redatti i relativi PEI, cinque alunni con DSA e un'alunna con BES, per ognuno di loro è stato predisposto un apposito PDP. La documentazione relativa a questi alunni è depositata nei rispettivi fascicoli personali.

La classe, tra il secondo quadrimestre del primo anno e il secondo anno, ha frequentato la scuola in modalità online, durante il periodo della pandemia da COVID-19.

Durante il terzo anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento selettivo, poco corretto e di disturbo nei confronti della disciplina di Igiene e Cultura Medico Sanitaria, con un apprendimento scarsamente motivato, confusionario e approssimativo.

Durante il quarto anno la classe ha presentato diffuse difficoltà in diverse discipline, in particolare in Igiene e CMS, lingua Inglese, lingua Francese e Matematica, parzialmente colmate dalla partecipazione alle attività proposte per il recupero delle carenze; difficoltà che sono poi riemerse durante il corso del quinto anno.

Nel presente anno scolastico il gruppo classe ha mostrato un interesse altalenante a seconda della disciplina e degli argomenti di studio. L'apprendimento di talune discipline è risultato difficoltoso a causa di lacune pregresse e di un approccio superficiale. Un cospicuo numero di alunni ha seguito con modesta interazione gli argomenti proposti e dimostra di aver raggiunto conoscenze di indirizzo basilari. Per alcuni di questi alunni la gestione dello studio è stata finalizzata alle sole prove di verifica. La loro preparazione presenta incertezza nell'esposizione, carenza nelle capacità di analisi e sintesi, scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite ed elementare competenza nell'integrare gli stimoli offerti dalle diverse discipline. Solo pochi alunni hanno dimostrato una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e attestano il raggiungimento di adeguate conoscenze dei contenuti appresi, buona esposizione comunicativa con linguaggio tecnico specifico, livelli medi di competenze e abilità

in quasi tutte le discipline, critica rielaborazione dei contenuti disciplinari ed adeguati collegamenti in autonomia.

Nell'ultimo anno un numero elevato di assenze alle lezioni, in particolare in alcune specifiche discipline, ha caratterizzato la frequenza scolastica di alcuni alunni.

Da un punto di vista comportamentale una significativa parte degli alunni ha disatteso le norme di comportamento di base palesando una vivacità esuberante, solo a tratti controllata. Atteggiamenti poco rispettosi delle regole sociali e scarso senso di responsabilità sono stati rimarcati in più occasioni durante il corso del quinquennio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

☐ Terzo anno - A.S. 2021-2022

- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione di Base) tramite piattaforma Miur
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro – Specifico rischio medio (8 ore di formazione)
- Incontro operatore asilo nido (29 ottobre 2021, 2 ore)
- Incontro CSE Artimedia di Casatenovo (19 novembre 2021, 2 ore)
- Stage presso strutture ospitanti (monte ore programmato, circa 80 ore)

☐ Quarto anno - A.S. 2022-2023

- Incontro con centro anziani "Il Giglio" (18 novembre 2022, 2 ore)
- Incontro con la CCIAA di Lecco "La procedura di iscrizione della società presso il Pubblico Registro delle Imprese" (2 dicembre 2022, 2 ore)
- Incontro con dott. Antonio Marziale, Fondatore e Presidente dell'Osservatorio sui Diritti dei Minori sul tema: "Far conoscere la figura del Garante" (15 febbraio 2023, 2 ore)
- Incontro sulla pet-therapy (5 aprile 2023, 1 ora)
- Incontro con medico geriatra sul tema "Lo stato di salute dell'anziano in relazione ad una buona qualità di vita funzionale e cognitiva" (2 maggio 2024, 2 ore)
- Stage presso strutture ospitanti dal 22 Maggio al 2 luglio (monte ore programmato, circa 200 ore)

☐ Quinto anno - A.S. 2023-2024

- Incontro con CGIL sul tema: "Nuovi contratti e vecchi trucchi" (21 dicembre 2023, 3 ore)
- Incontro con infermiere professionale di cure palliative sul tema: "Prima di curare, bisogna aver cura!" (1 febbraio 2024, 2 ore)
- Incontro con Enti del Welfare, provincia Lecco (12 febbraio 2024, 2 ore)
- Incontro con Fab Lab Piazza l'Ida di Retesalute. Curricolo digitale e formazione sul programma CANVA (26 marzo 2024, 2 ore)
- Visita alla Biblioteca Italiana per i Ciechi a Monza (18 aprile, 4 ore)

Il percorso di PCTO del Triennio si è svolto lungo tre linee generali:

- Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Percorsi di tirocinio in strutture convenzionate: lo stage è stato svolto in strutture del territorio come riepilogato nell'apposito prospetto dettagliato a disposizione. Nel corso del tirocinio si sono proposti compiti di realtà guidati o programmati, preceduti dall'osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi della struttura ospitante. Si è provveduto anche a valutare l'autonomia nello svolgimento dei compiti, la partecipazione alle diverse attività e la capacità di risolvere eventuali problemi.
- Incontri di approfondimento con esperti degli ambiti professionali di riferimento e visite a strutture specifiche

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con il PTOF d'Istituto, sono state svolte le seguenti UDA trasversali:

▪ **Terzo anno**

- UdA "Mi oriento nel mondo del lavoro".
- UdA "Sostenibilità ambientale".

▪ **Quarto anno**

- UdA "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: l'uso sociale dei beni confiscati"
- UdA "Educazione stradale", incontri e testimonianze
- Stereotipi di generi "A scuola contro la violenza sulle donne"
- 21 Marzo, "Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia"

▪ **Quinto anno**

- UdA "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne".
- UdA "Informazione e disinformazione".

Competenze e abilità raggiunte nelle UDA trasversali svolte nel quinto anno

Competenze raggiunte:

- UdA "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne".
 - adottare comportamenti privi di pregiudizi o stereotipi;
 - cogliere le complessità dei problemi esistenziali, morali sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate.
- UdA "Informazione e disinformazione":
 - attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica;
 - comprendere l'importanza della libertà di manifestazione del pensiero quale conditio sine qua non per l'esercizio degli altri diritti costituzionalmente sanciti;
 - comprendere i limiti alla libertà di manifestazione del pensiero: fake news, hate speech, negazionismi.

Abilità raggiunte:

- Uda "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne":

- saper conoscere e rispettare le diversità di ogni genere;
- costruire ambienti di vita effettuando scelte inclusive e rispettose dei diritti fondamentali delle persone.

Scelte mirate a:

- ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica;
- eliminare tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze;
- rafforzare l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per promuovere l'emancipazione della donna;
- adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli;
- acquisire la capacità del pensiero critico.

- Uda "Informazione e disinformazione":

Muoversi nella società contemporanea in modo competente e responsabile e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie e argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Numero di ore annue: 33

Il contributo alle UDA di Educazione Civica prevista per le classi quinte è riportato nelle scheda materia di disciplina.

ATTIVITA', PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato a numerose attività, progetti ed uscite didattiche.

Attività riconducibili ai temi di Educazione Civica, di PCTO e di Educazione alla Salute:

- incontro sul tema “parità di genere”, con esperti esterni
- progetto “La fatica di essere giovani”, con attività laboratoriale di arteterapia presso il carcere di Bollate
- uscita teatrale al PalaBachelet di Oggiono sul tema della violenza di genere
- uscita all'Auditorium di Casatenovo per la visione del film "C'è ancora domani"
- percorso promosso dal Ministero dell'Interno sugli atti intimidatori nei confronti degli amministratori pubblici, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Prefettura di Lecco
- incontro con CGIL: “Nuovi contratti e vecchi trucchi”
- incontro sulla stesura del curriculum digitale
- uscita al salone dell’orientamento “Young” di Erba
- uscite didattiche alla Biblioteca per i Ciechi di Monza
- incontro con AVO – Associazione Volontari Ospedalieri
- incontro con AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue
- incontro con AIDO – Associazione Italiana donatori Organi
- progetto di “Pet Therapy” (solo per studente DA (L. 104/92, art. 3, comma 3))
- progetto plurisettimanale di scienze motorie

Uscite didattiche

- viaggio di istruzione a Innsbruck, Monaco di Baviera e Salisburgo, (ha partecipato un gruppo di alunni)
- uscita presso il centro canoa rafting di Monrosa, ValSesia (Vc), (ha partecipato un gruppo di alunni)

STRATEGIE E ATTIVITÀ PER IL RECUPERO

Ogni docente ha messo in atto le strategie per il recupero che ha ritenuto più opportune a seconda del periodo dell’anno, della gravità delle insufficienze e del numero degli alunni coinvolti. Si è cercato di favorire la partecipazione dell’intero gruppo classe all’attività didattica e di calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe; i docenti hanno proposto esercitazioni guidate, dato indicazioni metodologiche personalizzate. Si è anche cercata la collaborazione con le famiglie per un’azione proficua e mirata.

Il CdC ha, inoltre, deliberato una serie di interventi tra cui corsi di recupero, recupero in itinere e studio individuale.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Nell’arco del terzo e quarto anno sono state svolte attività di potenziamento della lingua inglese.

In matematica il potenziamento si è svolto al terzo anno e per 1 ora alla settimana dal mese di Maggio del quinto anno.

ELENCO DEI DOCENTI DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITA' 4° E 5° ANNO
Italiano e Storia	Santina Messina	SI
Inglese	Colombo Anna Maria	SÌ
Francese	Rimoldi Maria Laura Letizia	NO
Matematica	Merlo Alessandra Maria	NO
Scienze Motorie	Sfirro Celeste	NO
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Bassani Maria Luigia	NO
IRC	Tagliaferri Giovanni	SÌ
Laboratori per i servizi socio-sanitari	Caliendo Anna	NO
Psicologia generale e applicata	Depalma Giovanni	NO
Igiene e Cultura medico sanitaria	Corneo Glenda	SI
Sostegno	Alaimo Gianluca	SI
Sostegno	Morgese Viviana	NO
Sostegno *	Schenoni Francesca	NO

* Nel corso del quinto anno uno dei tre docenti di sostegno è stato sostituito più volte, il docente indicato in tabella è in servizio sulla classe.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe è mutato nel corso del triennio, ma la discontinuità non ha pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano e Storia	Santina Messina	Santina Messina	Santina Messina
Inglese	Rovelli Irene	Colombo Anna Maria	Colombo Anna Maria
Francese	Giovanazzi Anna Maria	Valsecchi Sara	Rimoldi Maria Laura Letizia
Matematica	Fedeli Elisa	Cirlincione Antonio	Merlo Alessandra Maria
Scienze Motorie	Gilardoni Chiara	Beretta Andrea	Sfirro Celeste
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del settore socio sanitario	Pasquini Giovanni Vittorio	Piazzì Piergiorgio	Bassani Maria Luigia
IRC	Tagliaferri Giovanni	Tagliaferri Giovanni	Tagliaferri Giovanni
Laboratori per i servizi socio-sanitari	Sporchia Arianna	Chiodo Liliana	Caliendo Anna
Psicologia generale e applicata	Tomaini Alessandra	Tomaini Alessandra	Depalma Giovanni
Igiene e Cultura medico sanitaria	Teodoro Anna Elisabetta	Corneo Glenda	Corneo Glenda
Sostegno	Gilardi Valeria Nazarena	Alaimo Gianluca	Alaimo Gianluca
Sostegno	Mauri Debora	Mauri Debora	Morgese Viviana
Sostegno	Guarente Maurizio	Musarò Valentina	Schenoni Francesca

PARTE TERZA

SCHEDE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Santina Messina

Presentazione della classe:

La classe è costituita da 19 alunni di cui 7 maschi e 12 femmine. Alla luce delle osservazioni e delle verifiche orali effettuate durante l'anno scolastico, si evince che la classe presenta differenze nei livelli di conoscenza e abilità; per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un buon gruppo è motivato e apprende senza difficoltà gli argomenti proposti, un piccolo gruppo evidenzia una certa lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione a cause di lacune di base e difficoltà di apprendimento. Dal punto di vista comportamentale presenta una vivacità generalmente controllata, dimostrano di essere abituati al rispetto delle regole, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua collaborazione, positiva risulta la capacità del confronto costruttivo e necessario a creare un'adeguata atmosfera per una coesa convivenza civile. Non sempre sono responsabili e puntuali negli impegni che prendono, hanno comunque mostrato entusiasmo verso le attività proposte e propensione alla materia verso la quale maturano ogni giorno di più un positivo senso critico.

Competenze raggiunte:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Abilità raggiunte:

Lingua

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.
- Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.
- Elaborare il curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana.
Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Altre espressioni artistiche
- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

<p>Testi adottati:</p> <p>Le porte della letteratura 3 , Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sara, Tribulato. Il nuovo esame di Stato, guida, allenamento e simulazioni. A. Roncoroni, guida allenamento.</p>
<p>Altri strumenti didattici: LIM, testi del docente per approfondimenti, Internet.</p>
<p>Numero di ore settimanali: 4</p>

STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RECUPERO

- ❖ Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica.
- ❖ Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.
- ❖ Dare indicazioni metodologiche personalizzate.
- ❖ Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione.

Metodologie adottate

Durante l'anno scolastico sono state messe in campo diverse metodologie didattiche, dalle più tradizionali lezione frontale, dialogata e integrata a quelle più di tendenza, come il brain storming, problem solving, didattica laboratoriale, passando per le esercitazioni guidate, lavori di gruppo e compiti per casa. Talvolta sono stati assegnati agli alunni degli argomenti da studiare in autonomia, altre volte si è ricorsi al peer tutoring. In generale è stata sempre prediletta la lettura diretta dei testi accompagnata dall'analisi e dall'interpretazione.

Verifiche

- Le verifiche scritte di Letteratura italiana, sono state proposte sul modello delle prove d'esame, in particolare le esercitazioni hanno riguardato l'elaborazione di una tipologia A, B e C.
- Le prove orali hanno avuto come fine quello di saggiare le conoscenze, l'analisi testuale, la capacità espositiva e linguistica e quella di individuare legami tra autori e testi presi in esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

LETTERATURA

- l'inquietudine e il disagio esistenziale degli artisti nel passaggio tra Ottocento e Novecento e principali movimenti;
- le avanguardie storiche e la letteratura di guerra;

La fine dell'Ottocento

Tra Positivismo e Decadentismo:

- Il Positivismo
- Realismo
- Il Decadentismo

Naturalismo e Verismo:

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo in Italia

Giovanni Verga

- La vita e le opere
- Il pensiero
- La poetica
 - *I Malavoglia "La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni";" L'addio di Ntoni", "Il contrasto tra nonno e nipote"*
 - *Mastro Don Gesualdo: la morte di Gesualdo*
 - *Vita dei campi: Le novelle Rosso Malpelo lettura e analisi.*
La Lupa lettura e analisi
 - *Primavera: Nedda lettura e analisi*
 - *Drammi intimi: lettura e analisi della novella "Tentazioni"*

Il Decadentismo

C. Baudelaire

- La vita
- Pensiero (cenni)
 - *I fiori del male: L'albatro commento (C. Baudelaire)*

Oscar Wilde

- La vita
- Pensiero (cenni)
 - *Il ritratto di Dorian Gray: lettura La bellezza come unico valore*

La Scapigliatura

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- La poetica pascoliana
- I Canti di Castelvecchio

- Myricae: approfondimento
 - *Il fanciullino*: lettura
 - *Myricae*: lettura *Novembre, Lavandare, X Agosto, il Tuono, il Lampo, il Temporale*

Giosuè Carducci

- La vita e le opere
- La poetica carducciana
- Rime Nuove
- Odi Barbare
 - *Rime nuove*: lettura *Pianto antico, San Martino*
 - *Odi barbare*: lettura *Nevicata*

SECONDO QUADRIMESTRE

- il disagio e l'alienazione dell'individuo nella società di massa (la figura dell'inetto, del pazzo, dell'emarginato, il ruolo dello scrittore);
- l'importanza della memoria; la letteratura come testamento morale dei grandi avvenimenti e/o fenomeni sociali (Shoah, Resistenza, Mafia);
- la letteratura come strumento di impegno civile e sociale;
- eventuali percorsi specifici legati all'indirizzo professionale (il mondo del lavoro, la visione economica della vita, l'infanzia, il disagio mentale, cibo e accoglienza...).

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *Il Piacere*: analisi e commento *Andrea Sperelli*
 - *Alcyone*: commento *Meriggio, La pioggia nel pineto*
 - *La vergine delle rocce*
 - *La sera fiesolana*
 - *Il Notturmo*

IL NOVECENTO

Futurismo e Avanguardie

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- *Il primo Manifesto del Futurismo*: lettura

La corrente crepuscolare

- La poetica e le novità formali

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- La poetica e modelli
 - *L'Allegria: Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Sono una creatura.*

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Approfondimento sul concetto di umorismo, differenza tra umorismo e comicità
- La poetica delle maschere, la visione del mondo.
 - *Novelle per un anno: lettura La patente, Il treno ha fischiato...;*
 - *Il fu Mattia Pascal: lettura La nascita di Adriano Meis;*
 - *Uno, nessuno e centomila: lettura Un piccolo difetto;*
 - *Sei personaggi in cerca d'autore: analisi.*

Eugenio Montale

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica: male di vivere, varco, correlativo oggettivo, ruolo della poesia
 - *Ossi di seppia: lettura Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato;*
 - *Satura: lettura Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
 - *La bufera ed altro: La primavera hitleriana*

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Italo Svevo

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
 - *La coscienza di Zeno: lettura Prefazione, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del Padre*

Neorealismo (cenni)

ELENCO DEI BRANI AFFRONTATI A LEZIONE

Verga:

- "I Malavoglia" - *La famiglia Malavoglia* (pp. 128-131), *Il contrasto tra nonno e nipote* (pp.134-137), *L'addio di 'Ntoni* (pp. 139-142);
- "Mastro-don Gesualdo" - *La morte di Gesualdo* (pp. 146-151);
- "Rosso Malpelo" (pp. 88-89)

- "Tentazioni"

Baudelaire:

- "I fiori del male" - *L'albatro* (p. 178)

Oscar Wilde:

- "Il ritratto di Dorian Gray" - *La bellezza come unico valore* (pp. 196-198)

Pascoli:

- "Myricae" – Novembre (302), Lavandare (305), X Agosto (p. 311), Temporale (p. 315), *Il lampo* (p. 317), *Il tuono* (p. 332)

D'annunzio:

- "Il piacere" - *Andrea Sperelli* (pp. 260-261)

Ungaretti:

- "L'allegria" -Veglia (p.604), *Fratelli* (p. 614), *Sono una creatura* (p. 617), *Soldati* (p. 625), *SanMartino del Carso* (p. 636), *Sono una creatura* (p.617)

Pirandello:

- "Il Fu Mattia Pascal" - *La nascita di Adriano Meis* (pp. 458-461),
- "Novelle per un anno" - *La patente* (p.437), *Il treno ha fischiato* (p.444),
- "Uno, nessuno, centomila" - *Un piccolo difetto* (p.432).

Montale

- "Ossi di seppia" - *Merigiare pallido e assorto* (p. 688), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 691);
- "Satura" - *Ho sceso, dandoti un braccio* (p703), *Non chiederci la parola* (p.681).
- *La bufera ed altro: La primavera hitleriana*

Svevo

- La coscienza di Zeno: lettura *L'ultima sigaretta*, cap.III;
- La coscienza di Zeno: lettura *Lo schiaffo del padre*, cap. IV;

Contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA "PARITÀ DI GENERE E VIOLENZA DI GENERE"

ITALIANO: riflessione e rielaborazione di un dibattito sull'incontro in classe con Agenda 2030 Ob.5 Lettura e dibattito sugli articoli 11 e 37 della Costituzione, lettura degli art.3 e 5 della Convenzione sulla eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle

donne (1979), lettura degli art.3 e 4 della Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993).

Lettura e analisi della novella "Tentazioni" tratta dai Drammi Intimi di Giovanni Verga.

Uomini e donne: due condizioni differenti; il linguaggio come forme di discriminazione raccontato da Luca Serianni

Visione di video su fatti realmente accaduti a vittime di violenza di genere. Debate.

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA "INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE"

ITALIANO:

- Rischi e opportunità della rete ieri e oggi
- Lettura critica delle informazioni dei social media
- Importanza del linguaggio specifico di un messaggio comunicativo in rete

In italiano nel secondo quadrimestre la classe ha svolto un'attività in gruppo. Gli alunni hanno creato un power point in cui ricercavano tutte quelle fake news che per l'autorevolezza della fonte venivano pubblicate e recepite dai lettori come notizie fondate.

SCHEDA DI STORIA
Docente: prof.ssa Messina Santina
Presentazione della classe: La classe è costituita da 19 alunni di cui 7 maschi e 12 femmine. Alla luce delle osservazioni e delle verifiche orali effettuate durante l'anno scolastico, si evince che, la

classe presenta differenze nei livelli di conoscenza e abilità; per quanto riguarda i ritmi di apprendimento, un buon gruppo è motivato e apprende senza difficoltà gli argomenti proposti, un piccolo gruppo evidenzia una certa lentezza nella comprensione e memorizzazione necessitando della ripetizione e dell'allungamento dei tempi di assimilazione a cause di lacune di base e difficoltà di apprendimento. Dal punto di vista comportamentale presenta una vivacità generalmente controllata, dimostrano di essere abituati al rispetto delle regole, necessarie alla realizzazione di un clima di proficua collaborazione, Solo qualcuno necessita a volte di qualche richiamo per rientrare nel loro atteggiamento un po' esuberante. Sono quasi sempre responsabili e puntuali negli impegni, mostrando comunque, entusiasmo verso le attività proposte e propensione alla materia verso la quale stanno maturando un maggiore senso critico

Competenze raggiunte:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità raggiunte:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della moderna democrazia

Testi adottati: G. De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso*, Pearson, 2016, vol. 3

Altri strumenti didattici: Approfondimenti forniti dal docente

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: Lezione frontale, lettura e visione di documenti

Verifiche: verifiche orali, minimo tre nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre

Criteri di valutazione:

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

L'OTTOCENTO

Lo sviluppo industriale e la società di massa

La Germania di Bismarck

La Francia dell'affare Dreyfus

La Gran Bretagna dell'Età vittoriana

La questione orientale

La Russia

L'Impero austro-ungarico

IL NOVECENTO

L'età giolittiana

La Prima Guerra Mondiale

- le cause
- l'entrata in guerra dell'Italia
- le fasi del conflitto
- la pace e le sue conseguenze

Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo

- la prima e la seconda rivoluzione
- la guerra civile
- la nascita dell'Unione Sovietica
- la dittatura di Stalin

SECONDO QUADRIMESTRE

Il Fascismo

- i partiti di massa;
- il fascismo: nascita e presa del potere;
- la "marcia su Roma";
- Mussolini al governo: il totalitarismo, i Patti lateranensi, l'ideologia fascista e le leggi razziali, la politica economica ed estera.

Gli Stati Uniti: dalla crisi del '29 al New Deal

Il regime nazista:

- la repubblica di Weimar;
- il nazismo e la salita al potere di Hitler;
- Il totalitarismo e la politica antisemita;
- Economia e politica estera.

La Seconda Guerra mondiale:

- Le premesse della guerra
- La guerra, dall'Europa all'Oriente
- La guerra si estende a tutto il mondo
- L'Europa dominata da Hitler e la *Shoah*
- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- *1943: l'Italia divisa*
- *7. La Resistenza e la liberazione*

La guerra fredda.

- Le eredità della guerra La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- Le origini della guerra fredda
- Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale
- Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo
- L'idea di un'Europa unita

In concomitanza agli alunni è stata proposta un'attività di approfondimento in storia, per un totale di 6 ore, dal titolo "Il sogno della libertà: la guerra fredda nel mondo. Gli studenti hanno svolto una ricerca di approfondimento a scelta su uno dei temi presenti nella lista fornita dal docente, temi legati al secondo Novecento e alla lotta per l'affermazione della libertà:

- Processo di Norimberga
- La nascita dell'Onu
- L'inizio della guerra fredda e il mondo diviso in due blocchi
- La Germania: dalla divisione all'unità
- La guerra di Corea
- La crisi di Cuba
- L'indipendenza dell'India
- La guerra del Vietnam
- La nascita di Israele
- Il Sudafrica della discriminazione razziale
- Democrazia e dittatura nel sud America del secondo dopoguerra (il caso del Cile)
- Quando l'Italia diventò una Repubblica
- La fine della guerra fredda

Il lavoro è stato svolto individualmente, e per la valutazione sono stati tenuti in considerazione i criteri di completezza e precisione, nonché di abilità nell'esposizione.

Contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica

SECONDO QUADRIMESTRE

UDA "INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE"

STORIA:

- Storia, evoluzione e ruolo degli strumenti di comunicazione
- Informazione e società di massa
- Le fake news nell'antichità
- Affidabilità delle fonti
- La propaganda fascista

SCHEDA DI LINGUA INGLESE

Docente: Anna Maria Colombo
Classe 5F (Socio sanitario)

a.s. 2023 - 2024

Presentazione della classe

La classe, costituita da diciannove studenti, ha evidenziato fin dallo scorso anno scolastico una scarsa preparazione di base e la presenza di lacune anche gravi. Nel corso di questo anno scolastico la classe ha tenuto un comportamento spesso scorretto: la maggior parte degli studenti non ha seguito le lezioni con interesse e non vi ha partecipato in modo positivo. Spesso alcuni studenti non erano in classe all'arrivo dell'insegnante e rientravano successivamente adducendo scuse di vario genere. Anche l'impegno nel lavoro assegnato a casa è stato discontinuo e scarso. Questi comportamenti hanno indubbiamente influito sull'andamento didattico, infatti un certo numero di studenti non ha raggiunto la sufficienza e la preparazione conseguita è in genere scarsa.

Solo qualche studente ha tenuto un comportamento corretto e si è impegnato in modo costante, riuscendo così a colmare le lacune pregresse e a conseguire una preparazione più che sufficiente o discreta.

Il programma è stato svolto regolarmente. Le verifiche scritte (una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre) si sono basate sulla comprensione di un testo mediante esercizi di scelta multipla, di Vero/Falso, domande aperte o chiuse, ricerca di sinonimi o espressioni sinonimiche, oppure sulla conoscenza degli argomenti trattati mediante un questionario; le verifiche orali (due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre) si sono basate su una esposizione degli argomenti trattati.

Competenze:

- esprimersi in situazioni quotidiane attinenti l'ambito professionale in modo comprensibile
- comprendere e rielaborare informazioni date con particolare attenzione a testi di carattere specifico e professionale
- decodificare testi parlato-scritto, trasporre testi, relazionarli anche nel settore specialistico
- conoscere i principali aspetti della cultura del paese di cui si studia la lingua.

Testi adottati:

"Growing into Old Age" P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier – Clitt

"Tracking grammar" H. Watson, S. Knipe, I. Nigra – Mondadori Scuola

Altri strumenti didattici: Dizionari, fotocopie, sussidi audio

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate: Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale, Lezione frontale dialogata

Gruppi di lavoro, Simulazioni, Attività di Ascolto

Verifiche

Verifiche scritte: una nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre

Verifiche orali: due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Coping with Severe Disabilities: Autism (causes, symptoms, treatments)
 - Down Syndrome (causes, symptoms, treatments)
 - Epilepsy (causes, symptoms, treatments)
- Healthy Aging: When does Old Age begin?
 - Staying healthy as you age
 - Menopause
 - Andropause
- Minor problems of Old Age: Depression in older adults and the elderly
 - Age-related memory loss
 - Sleep needs, Falls, eyesight changes, Smell loss
 - Problems affecting taste, skin, hearing
 - Urinary incontinence
 - Malnutrition and under-nutrition
 - Changes in the bones, muscles and joints

SECONDO QUADRIMESTRE

- Major Diseases: Alzheimer's Disease
 - Parkinson's Disease
 - Cardiovascular Disease
 - Services for Old people (Long term care, Nursing homes, Adult day care centre,)
- Eating Disorders: Bulimia
 - Anorexia nervosa
- Grammar: - Revision of tenses (present, past, future)

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: MARIA LAURA LETIZIA RIMOLDI

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

L'osservazione del gruppo classe si riferisce al solo anno scolastico in corso in quanto la docente ha preso in carico la classe nel mese di settembre 2023. Allo scopo di conoscere i singoli alunni, la docente ha effettuato un colloquio personale ed individuale, nel quale sono stati esplorati gli interessi personali, il metodo di studio e le aspettative relative alla disciplina. La totalità degli studenti ha dimostrato di conoscere i metodi di studio più efficaci ed espresso il desiderio di apprendere a comunicare oralmente, competenza che da molti è stata percepita come gravemente carente. È inoltre emersa da parte di numerosi discenti la consapevolezza di gravi lacune nella disciplina; alcuni alunni hanno anche espresso la loro incredulità di essere arrivati al quinto anno senza debiti nonostante lo scarso livello di competenza da loro percepito.

Da un punto di vista didattico la disponibilità al dialogo nel corso dell'anno scolastico è stata adeguata per la maggior parte dei discenti, che hanno manifestato una partecipazione attiva anche se commisurata alla competenza linguistica - ovvero alla capacità di capire ed interagire in lingua – che è risultata globalmente piuttosto limitata. L'interesse per le attività proposte è stato costante per la maggior parte degli studenti/esse. Da un punto di vista comportamentale il gruppo classe ha tuttavia spesso disatteso le norme di comportamento di base, pur dimostrando di averne contezza; in classe alcuni discenti non hanno saputo rispettare il turno di parola, hanno dialogato tra loro anziché partecipare alla lezione, si sono allontanati durante le lezioni per pause prolungate, non si sono presentati (anche reiterando questo comportamento) alle prove di verifica programmate ad inizio di ogni quadrimestre o alle presentazioni orali di progetti calendarizzati con mesi di anticipo. Dal confronto con i colleghi nelle riunioni di consiglio di classe è emerso che si tratta di comportamenti diffusi a tutte le discipline. Questa situazione ha spesso compromesso la programmazione prevista perché il trascinarsi delle interrogazioni procrastinate ha necessariamente impedito lo svolgimento delle attività calendarizzate e ridotto il programma svolto.

Competenze ed abilità raggiunte

Il livello atteso (B1+) non è raggiunto da nessuno degli studenti. La situazione di partenza era gravemente compromessa dal quasi totale analfabetismo della maggior parte dei discenti. Nonostante le intense attività di recupero delle strutture di base svolte nel primo periodo, il livello di competenza e conoscenza della lingua è estremamente disomogeneo: alcuni studenti sono sostanzialmente privi di conoscenze e competenze nella disciplina e nel corso dell'anno non hanno minimamente cercato di colmare le lacune; alcuni discenti riescono ad esprimersi in modo semplice e globalmente comprensibile anche se non sempre corretto; pochi infine possiedono competenze comunicative sufficienti ad esprimere le proprie opinioni e dialogare spontaneamente su argomenti afferenti alle attività quotidiane.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Ad inizio anno scolastico è stata svolta una profonda attività di revisione della fonetica e delle strutture fondamentali della lingua, avendo come focus un rapido recupero delle lacune di base e la possibilità di farsi comprendere nell'espressione orale. La maggior parte dei discenti non ha consolidato con lo studio a casa quanto spiegato in classe, rendendo di fatto poco o per nulla produttiva questa fase. Nel corso dell'anno l'attività didattica si è concentrata prioritariamente sul consolidamento delle competenze di comprensione orale/scritta e produzione orale allo scopo di sviluppare/potenziare le competenze comunicative principalmente orali.

Testi adottati:

Reveillino – Schinardi – Tellier , Enfants, Ados, Adultes – CLITT editore

Sono stati inoltre utilizzati estratti (forniti in pdf dalla docente) dal testo:

Rivière-Gianlorenzi Tour d'Horizon Edizioni Liberty per la parte relativa al mondo del lavoro.

Altri strumenti didattici:

Materiali autoprodotti dalla docente, documenti scritti e multimediali autentici, moduli google di valutazione ed autovalutazione metacognitiva, piattaforme digitali di presentazione.

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

Lezione interattiva, learning by doing, cooperative learning, project learning, debate.

Programma svolto

Modulo 1 – LE MONDE DU TRAVAIL

Competenze acquisite

- Acquisire il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Produrre brevi testi orali e scritti, semplici e coerenti
- Leggere e comprendere globalmente brevi testi riguardanti argomenti di settore e di indirizzo
- Saper proporre la propria candidatura per lavorare in Francia.

Conoscenze

- Scrivere una lettera di motivazione in risposta ad un annuncio
- Il colloquio di lavoro: il pitch
- Lavorare nel settore socio-sanitario
- Cercare lavoro sui social media (Viadeo, Linked in)

Modulo 2 – LES LOIS PROTÉGEANT LES PERSONNES FRAGILES EN FRANCE

Competenze

- Identificare gli aspetti peculiari della legislazione francese per le categorie più fragili
- Comparare la legislazione francese sulle categorie fragili con quella italiana

Conoscenze

Les lois concernant les personnes fragiles en France

- La protection de l'enfance
- La protection des mineurs vulnérables
- La protection des majeurs vulnérables
- La charte des droits et des libertés de la personne âgée dépendante

Modulo 3 – LE HANDICAP

Competenze

Utilizzare il lessico specifico dei contesti di lavoro, in particolare in relazione alla comunicazione in ambito medico-sociale

- Utilizzare il linguaggio settoriale per scopi comunicativi, con varietà espressive e di registro.
- Produrre sia oralmente che per iscritto, testi brevi semplici e coerenti con un lessico adeguato e pertinente
- Saper affrontare le problematiche legate alle disabilità

Conoscenze

- L'autismo - caratteristiche ed esempi di tipologie di disturbo
- La sindrome di Down - le cause, la prevenzione. Analisi di casi: il punto di vista della famiglia.

Modulo 4 – LE COIN DES ORATEURS

Competenze acquisite

- Interagire in conversazioni con locutori nativi su aspetti della cultura e dell'attualità francese
- Leggere e comprendere le idee principali di brevi testi, sia scritti che orali relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità e relativi alla cultura francese
- Sviluppare una riflessione critica ed autonoma sul tema presentato
- Produrre un elaborato multimediale da presentare oralmente in classe, suscitando un dibattito in lingua.
- Essere capace di svolgere una ricerca autonoma su un aspetto della cultura francese
- Progettare un elaborato multimediale da presentare in classe oralmente
- Tecniche di gestione dello stress rispetto al parlare in pubblico (Public speaking)
- Suscitare il dibattito tra gli astanti ponendo domande e rispondendo alle stesse

Conoscenze

- Aspetti della cultura e della società francese di ieri e di oggi (economia, musica, attualità, moda, storia)

Verifiche

Compiti di realtà, interazione in classe, valutazione tra pari, auto-valutazione metacognitiva. Prove di comprensione e produzione scritta ed orale.

Nel 1° quadrimestre sono state somministrate 2 prove scritte e due prove orali

Nel 2° quadrimestre sono state/saranno somministrate 2 prove scritte (prove finali di livello) e tre prove orali

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. Per i compiti di realtà sono state condivise specifiche griglie relative al progetto realizzato.

Docente: ALESSANDRA MARIA MERLO

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento poco adeguato, spesso distratto e poco collaborativo, con solo un piccolo gruppo di alunni motivati e partecipativi. L'apprendimento della disciplina è stato ostacolato dalla mancanza di esercizio costante, dalle reali difficoltà di fronte a procedimenti matematici più complessi, da lacune pregresse e da un approccio superficiale e poco puntiglioso.

Complessivamente la preparazione risulta molto fragile, e pochi alunni hanno raggiunto un discreto livello di autonomia nel lavoro individuale ottenendo buoni risultati.

Il livello medio della classe non è pienamente sufficiente.

Competenze ed abilità raggiunte

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno gli studenti sono in grado di:

- Manipolare equazioni e disequazioni di vario tipo (primo grado, secondo grado, casi semplici di grado superiore, intere e fratte)
- Stabilire il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni razionali intere e fratte
- Calcolare limiti di funzioni algebriche razionali e individuare gli eventuali asintoti.
- Calcolare derivate prima e seconda con le regole di derivazione.
- Determinare intervalli in cui una funzione è crescente, decrescente, concava e convessa.
- Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo.
- Rappresentare correttamente nel piano semplici funzioni reali di variabile reale.
- Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Al termine del primo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero pomeridiano per un totale di 8 ore. Nel secondo quadrimestre è stato attivato un ulteriore corso di potenziamento pomeridiano di 10 ore frequentato da sette alunni.

Testi adottati: “ COLORI DELLA MATEMATICA” per il secondo biennio degli Istituti alberghieri

vol. A Dea Scuola, Petrini

Altri strumenti didattici: appunti, schemi e presentazioni forniti dagli insegnanti.

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi

Lezione frontale

Lezione frontale dialogata

Problem solving

Esercitazioni guidate

Attività di recupero in itinere.

Corso di recupero per gli insufficienti del primo quadrimestre e di potenziamento nel secondo quadrimestre

Nella trattazione teorica dei contenuti si è ritenuto opportuno evitare la dimostrazione dei teoremi, che sarebbe risultata poco significativa. Gli argomenti sono stati trattati in modo intuitivo e con lo svolgimento di esercizi rappresentativi.

Programma svolto

Studio di funzione: classificazione, dominio, punti di intersezione con gli assi, studio del segno, limiti e asintoti. (Gli esercizi sono stati fatti per studi di funzioni algebriche razionali intere e fratte)

Derivata di una funzione: ripresa del concetto di coefficiente angolare di una retta, definizione di retta tangente ad una curva, definizione di derivata di una funzione in un punto x_0 , significato geometrico, equazione della retta tangente ad una curva in un punto di ascissa x_0 .

Regole di derivazione: derivata di $y = x^n$, $y = e^x$ **Operazioni:** derivata di $y = k \cdot f(x)$, derivata della somma, del prodotto e del quoziente.

Derivata delle funzioni composte $y = [f(x)]^n$, $y = \sqrt{f(x)}$, $y = e^{f(x)}$

Come si studia l'**andamento di una funzione**.

Punti stazionari: come si ricercano e classificazione.

Problemi di massimo e minimo: risoluzione di casi semplici e per lo più con funzione già assegnata.

Studio completo di semplici funzioni

Lettura ed analisi di grafici di funzioni dai quali dedurre tutti gli aspetti affrontati.

Verifiche

Verifiche scritte: due nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre

Verifiche orali: una per periodo

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Derivata seconda: definizione di funzioni convesse e di funzioni concave.

Come si studia la **concavità di una funzione**.

Punti di flesso: come si ricercano e classificazione.

Psicologia generale e applicata

Docente: Giovanni Francesco Depalma

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe ha mostrato delle diffuse lacune su argomenti di base della disciplina, come le principali teorie psicologiche o le caratteristiche dei diversi soggetti intorno ai quali creare un progetto di intervento. L'interesse è scarso e disomogeneo: buono per un ristretto numero di alunni, discreto per una parte ma appena sufficiente se non carente per un diffuso gruppo. Se stimolati non manca una fattiva collaborazione, ma i lavori non risultano particolarmente accurati, sia quelli svolti in classe che quelli assegnati a casa. La materia sembra sortire in loro un sincero interesse, ma manca un atteggiamento proattivo e responsabile auspicabile in una classe quinta che ha come obiettivo il terminare il ciclo di studi. L'attenzione non è sempre costante anche per la presenza di qualche studente che è facilmente distraibile. A tale proposito sono da prediligere lavori con metodologia cooperative learning. Durante il corso dell'anno si sono utilizzate diverse metodologie di lavoro che non hanno, però, riscontrato una sostanziale modificazione dell'approccio allo studio complessivo.

Competenze ed abilità raggiunte

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Durante il corso dell'anno si sono predisposte interrogazioni orali a carattere volontario per il recupero delle carenze in ambito didattico. Per l'approfondimento si è preferito l'utilizzo di materiale audio/video con l'intento di rendere più evidenti le tematiche di studio, ma non sono mancati approfondimenti di carattere più nozionistico come schede o approfondimenti predisposti dal docente.

Testi adottati:

Il laboratorio della psicologia generale e applicata
Annuska Como - Elisabetta Clemente - Rossella Danieli

Altri strumenti didattici:

Dispense, Schemi e mappe concettuali, Audiovisivi, Digital Board

Numero di ore settimanali: 4 ore

Metodologie adottate:

Lezione frontale
Lavoro di gruppo
Esercitazioni guidate
Lezione dialogata/interattiva
Brain Storming
Problem Solving
Lezione integrata
Didattica laboratoriale
Didattica per progetti
Compiti a casa

Programma svolto

Modulo 1 – Titolo

GLI ORIENTAMENTI UTILI PER L'INTERVENTO

Principali teorie psicologiche che trovano applicazione nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale

- L'apporto della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile Freud, Winnicott, .lein, R. Spitz
- L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale Rogers e Maslow

LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

La progettazione nei servizi-

Modalità di organizzazioni e tecniche di mediazione comunicative negoziazione

- Il significato di progettare
 - La progettazione per i gruppi e le comunità e le persone
- Le fasi della progettazione
- La progettazione di un piano di intervento individualizzato
 - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
 - . I gruppi di lavoro e il lavoro di gruppo

L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E FAMIGLIE MALTRATTATE

- Il maltrattamento fisico-psicologico sessuale
- Le fasi e le modalità di intervento sui bambini maltrattati
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattati
- I servizi dedicati ai minori e le famiglie
- Un intervento individualizzato per il minore maltrattato
- Analisi di casi

Modulo 2 – Titolo

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti dei soggetti disabili
- Le modalità di intervento sui comportamenti problema
- Intervenire sulle disabilità motoria e sensoriale
- I servizi a disposizione dei soggetti disabili
- Un intervento individualizzato per il soggetto disabile
- Analisi di casi

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti dei soggetti con disabilità psichica
- L'intervento farmacologico
- L'intervento psicoterapeutico e terapie alternative, l'arteterapia, la Pet Therapy
- La medicalizzazione della malattia mentale

- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- L'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978
- Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico
- Analisi di casi

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio-assistenziale nei confronti dei soggetti dipendenti
- Il trattamento della dipendenza
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- Un intervento individualizzato per un soggetto dipendente

Verifiche

Nr per Quadrimestre 4 (3 scritte + 1 orale)

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

L'INTERVENTO SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA, DETENUTI, MIGRANTI

La progettazione nei servizi

- Orientamenti terapeutici e modalità d'intervento nei confronti su donne vittime di violenza, detenuti, migranti
- L'intervento sulle donne vittime di violenza
- L'intervento sui detenuti
- Bisogni e problematiche delle persone svantaggiate
- Una panoramica della violenza di genere e le difficoltà di interrompere una relazione
- I servizi a disposizione delle vittime di violenza
- L'intervento rieducativo sui detenuti
- L'intervento sui migranti

Docente: Glenda Corneo

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe 5F è composta da 19 alunni, 12 ragazze e 7 ragazzi.

Le lezioni sono state articolate durante le quattro ore settimanali previste, di cui due con la presenza dell'insegnante di sostegno.

La maggior parte degli alunni dimostra conoscenze di disciplina basilari, carenze nell'esposizione orale e nella produzione scritta, scarsa capacità di rielaborazione e mediocre competenza nell'integrare gli stimoli offerti.

Solo pochi alunni hanno dimostrato uno studio diligente, un buon ritmo di lavoro e una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e attestano adeguate conoscenze dei contenuti appresi, discreta esposizione comunicativa con linguaggio tecnico specifico, critica rielaborazione dei contenuti disciplinari ed adeguati collegamenti in autonomia.

Un numero elevato di assenze alle lezioni ha caratterizzato la frequenza scolastica di alcuni alunni.

Un atteggiamento poco rispettoso delle regole sociali e un'eccessiva esuberanza hanno contraddistinto durante l'anno un cospicuo numero di alunni.

Competenze ed abilità raggiunte

- *competenza in uscita numero 1:* collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi socio-sanitari rivolti a bambini, persone con disabilità, anziani
- *competenza in uscita numero 2:* partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
- *competenza in uscita numero 3:* facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- *competenza in uscita numero 4:* prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- *competenza in uscita numero 5:* partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- *competenza in uscita numero 7:* gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- *competenza in uscita numero 9:* realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

E' stata approfondita la tematica delle cure palliative con l'intervento dell'infermiere professionale di cure palliative che lavora presso l'ospedale San Gerardo di Monza sul tema: "Prima di curare, bisogna aver cura!"

Testi adottati:

- E. Cerutti-D. Oberti "Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Anatomia e Fisiologia" - 3° anno
- E. Cerutti-D. Oberti "Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Patologia" - 4° anno
- E. Cerutti-D. Oberti "Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Servizi Socio Sanitari e Popolazione Fragile" - 5° anno

Altri strumenti didattici:

- presentazioni in power point prodotte dalla docente e condivise con la classe
- schemi e mappe concettuali
- articoli di carattere professionalizzante raccolti dalla docente
- video e film di interesse scelti dalla docente
- uscita sul territorio per conoscere il tema della disabilità visiva

Numero di ore settimanali:

4 ore

Metodologie adottate:

Lezioni partecipata

Cooperative learning (learning together, jigsaw, debate)

Peer tutoring

Brain storming

Problem solving

Flipped classroom

Approfondimenti tematici

Esercitazioni guidate

Verifiche:

Verifiche formative:

- Osservazioni periodiche dei lavori assegnati in classe e a casa
- Partecipazione attiva
- Progressi relativi alla situazione iniziale

Verifiche sommative:

- Verifiche scritte: 2 nel primo e 2 nel secondo quadrimestre
- Verifiche orali: 2 nel primo e 2 nel secondo quadrimestre

- Educazione Civica: 1 verifica orale sulla tematica "Informazione e disinformazione"

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

La gravidanza, il parto e il nascituro: controlli, indagini e diagnosi

- la gravidanza: pianificazione e fasi
- il SSN e le prestazioni in gravidanza
- il parto e i primi controlli del neonato
- gli eventi avversi nella fase prenatale, perinatale e postnatale

Le malattie genetiche

- elementi di genetica
- le patologie genetiche e la loro diagnosi

Il benessere del neonato, l'accrescimento e la prima infanzia

- l'igiene del neonato, la cura e l'adeguata alimentazione
- lo studio della crescita fisica e dello sviluppo cognitivo nell'età evolutiva

SECONDO QUADRIMESTRE

Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza al minore

- il concetto di disabilità
- riabilitazione nei minori con disabilità e interventi per i disturbi dell'apprendimento
- le paralisi cerebrali infantili e gli interventi riabilitativi

Le malattie psichiche

- i disturbi dello spettro autistico

Inclusività e assistenza in risposta ai differenti bisogni della persona anziana

- il processo dell'invecchiamento
- la rete dei servizi per le persone anziane

Le malattie croniche

- patologie cardio e cerebrovascolari

Le malattie neurodegenerative

- il morbo di Parkinson

Argomenti di ripasso:

I servizi sanitari e sociali

- il servizio sanitario nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti
- la gestione e la programmazione dei servizi socio-sanitari

Progetti d'intervento per minori, disabili e anziani

Le principali strutture e le figure professionali che si occupano di minori, disabili e anziani

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA PREVISTE PER LE CLASSI QUINTE.

Nel secondo periodo è stata trattata l'UDA di Educazione Civica sulla tematica di "Informazione e disinformazione", in linea con il Curricolo Verticale del PTOF 2022/2025.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Si effettueranno attività di ripasso e consolidamento degli argomenti svolti.

Laboratori per i servizi sociosanitari (metodologie operative)

Docente: Anna Caliendo

Presentazione della classe:

La classe, ripresa quest' anno, non ha avuto continuità didattica sulla disciplina nei precedenti due anni scolastici.

Gli alunni hanno instaurato nel corso dell'anno un rapporto con l'insegnante abbastanza corretto; le lezioni si sono svolte in un clima non sempre pienamente positivo, favorevole all' ascolto.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata moderatamente propositiva, mentre l'interesse è variato a seconda dei momenti e degli argomenti oggetto di studio. Le strategie didattiche sono state, pertanto, essenzialmente comunicative, basate sul dialogo interpersonale, al fine di orientare in modo corretto la vivacità degli allievi e di farli pervenire ad un metodo di lavoro più idoneo e fecondo.

La classe appare sufficiente nel suo rendimento scolastico, un limitato numero di studenti possiede un metodo di studio ordinato e costruttivo, altri, invece, manifestano una certa incostanza nell'impegno e un metodo di studio non sempre efficace e produttivo; alcuni sebbene dotati generalmente di buoni prerequisiti, non hanno accompagnato l'interesse mostrato in classe con un costante e approfondito studio domestico.

Le competenze e le abilità sono state raggiunte in maniera sufficiente da quasi tutti gli alunni, un piccolo numero di essi ha però evidenziato in più una discreta competenza a cogliere correlazioni e a proporre analisi e sintesi efficaci, a riconoscere in modo puntuale le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, sociosanitario e socioeducativo, ad individuare in maniera appropriata tecniche e strumenti utili per la programmazione di attività di animazione.

In particolare, i risultati del profilo di indirizzo hanno riguardato:

- **la competenza in uscita numero 1** che prevede l'acquisizione della capacità di saper collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi, rivolti a diverse tipologie di utenza.
- **la competenza in uscita numero 3** che prevede l'acquisizione di saper facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- **la competenza in uscita numero 4** che prevede il prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Con le abilità nel riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo, nel predisporre semplici piani di lavoro e infine nell'individuare le fasi di un Piano Assistenziale Individualizzato.
- **la competenza in uscita numero 5** che prevede la partecipazione alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie.

- **la competenza in uscita numero 7** che prevede la capacità di saper gestire l'informazione e l'orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio.
- **la competenza in uscita numero 9** che prevede l'acquisizione di saper realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Solo alcuni alunni sanno identificare i concetti in modo puntuale con conoscenze complete, la maggioranza degli studenti identifica i contenuti in maniera sufficiente, pochi limitano la conoscenza agli argomenti fondamentali, alcuni dei quali riducono la loro preparazione ad uno studio mnemonico con difficoltà nell'uso corretto del linguaggio specifico.

Al fine di consolidare l'acquisizione dei contenuti teorici indispensabili per programmare progetti d'intervento in campo sociosanitario e socio-educativo, in vista anche della seconda prova scritta della maturità, è stato necessario riprendere e approfondire argomenti oggetto di studio degli anni precedenti; sono state fatte esercitazioni sulle diverse tipologie di seconda prova scritta in particolare diverse lezioni sono state dedicate a cospicue esercitazioni per la definizione di progetti d'intervento su casi sociali relativi alle diverse tipologie di utenza.

A causa delle attività di educazione civica relativamente all'UDA "Informazione e disinformazione", per la quale sono stati previsti diversi incontri e la cui programmazione è ricaduta nelle ore di laboratorio, oltreché di altre attività di pcto a cui hanno partecipato gli allievi, unitamente alle diverse sospensioni didattiche che hanno visto la concentrazione, nel secondo quadrimestre, nelle ore interessanti la disciplina, non è stato possibile completare il programma in tutte le sue parti così come programmato ad inizio anno scolastico.

Testi adottati: "Corso di Metodologie operative" Laboratori per i servizi sociosanitari 2 – Grazia Muscogiuri e Daniela Palermo- casa editrice Hoepli.

Altri strumenti didattici: Utilizzo di presentazioni in power point, materiale preparato dal docente in supporto al testo, schede di sintesi, interventi di esperti, visione film.

Numero di ore settimanali: 3 ore settimanali.

Metodologie adottate: Lezioni frontali esplicative. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Lavori di gruppo, esercitazioni in classe e a casa.

Programma svolto

La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, sociosanitario e socio-educativo.

- La fase preliminare del progetto d'intervento

La definizione del progetto d'intervento: la presa in carico dell'utente; le fasi di un progetto d'intervento; la fase preliminare: conoscenza dell'utente, analisi dei bisogni, analisi del contesto, analisi dei problemi.

- Fase d'impostazione progettuale e fase conclusiva
La fase di impostazione progettuale; definizione degli obiettivi; programmazione delle attività e degli interventi (cosa, come, quando e dove), fase conclusiva e valutativa.
- Che cos'è il caso sociale: esempio di svolgimento.

La disabilità.

- Le disabilità: iter legislativo e sistemi di classificazione; concetto di menomazione, disabilità ed Handicap; dimensione medica della disabilità: cause genetiche, cause ereditarie, cause prenatali, cause perinatali, cause post-natali; dimensione funzionale della disabilità: disabilità motorie, disabilità sensoriali, disabilità psichiche, classificazione dei livelli di gravità della disabilità mentale, disabilità e accettazione; inclusione scolastica dell'alunno disabile ed interventi della legge 104/92, inserimento lavorativo della persona disabile, formazione professionale e collocamento mirato, legge 68/99.
- Servizi sanitari e assistenziali per disabili.
- Classificazione delle diverse tipologie di disabilità (motorie, sensoriali, mentali, comportamentali, neurologiche) con analisi dei diversi metodi di intervento.
- Approfondimento sull'autismo con visione del film: Temple Grandin. Intervento della prof.ssa Barbagallo, pedagoga ed esperta in autismo. La comunicazione e i supporti visivi; cosa sono le storie sociali.

Servizi ed interventi rivolti ai minori e alle famiglie.

- Servizi integrativi (asilo nido, micronido, nido aziendale, baby parking, ludoteca, centro per le famiglie, centro di aggregazione giovanile, centro ricreativo diurno per minori).
- Servizi sostitutivi (affido, adozione, casa-famiglia o gruppo famiglia, case per donne maltrattate).

L'età senile

- I cambiamenti dell'età senile: il ruolo della persona anziana nel sistema familiare e societario; i bisogni fondamentali della persona anziana, i cambiamenti fisiologici dell'età senile.
- I disturbi prevalenti in età senile e i disturbi neuro cognitivi dell'età senile.
- L'assistenza alla persona anziana: le scale IADL e ADL, il ruolo del caregiver.
- La stesura del Piano di assistenza individualizzato, unità di valutazione geriatrica.
- Attività di animazione per persone anziane.
- Interventi, servizi integrativi e sostitutivi rivolti agli anziani.

Etica e deontologia

- Etica generale ed etica professionale: l'etica generale, l'etica professionale.
- I principi: Principi e valori dell'operatore.
- Approfondimento: Il codice della privacy

Le forme di comunicazione nella relazione d' aiuto

- Comunicazione e disabilità: l'intervento con persone con disabilità; I disturbi nella comunicazione; La comunicazione aumentativa alternativa.
- La comunicazione in età senile: la relazione d' aiuto con la persona anziana; i disturbi della memoria; le tipologie di training di memoria.

Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva

- Le tecniche di facilitazione della comunicazione con l'utente: la comunicazione nella relazione di aiuto.
- La facilitazione della comunicazione: tecniche e principi guida: le tecniche comunicative; la comunicazione interculturale.

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALLE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA PREVISTE PER LE CLASSI QUINTE.

Nell'ambito dell'UDA di educazione civica prevista per il primo quadrimestre: "Parità di genere e contrasto ad ogni forma di violenza contro le donne"; la classe, divisa in gruppi, ha lavorato alla realizzazione di un'installazione in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Verifiche

Primo quadrimestre: 3 verifiche scritte, 1 Relazione sull' attività di PCTO, 1 attività di laboratorio (attività di educazione civica).

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte, 2 valutazioni orali, 1 presentazione sull' autismo.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE:

Malati terminali e fine vita

- Diritti e bisogni del paziente: il concetto di etica e di tutela della persona malata; la persona malata; metodi di assistenza alla persona malata.
- Il processo di morte: l'evoluzione del processo di morte, le cure per la persona malata.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: Maria Luigia Bassani

Presentazione della classe

Andamento didattico/disciplinare

Ho iniziato a lavorare con la Classe Quinta F solo a partire dal corrente anno scolastico e ho trovato studenti poco abituati a lavorare in modo sistematico e ad esporre i contenuti attraverso un uso consapevole del linguaggio tecnico e settoriale.

Il 50% degli alunni presentava un livello di partenza mediamente insufficiente, dovuto ad un metodo di studio inadeguato, competenze espositive approssimative e lacune pregresse.

Il restante 50% si caratterizzava per un livello di partenza mediamente più che sufficiente, anche se con competenze espositive e di rielaborazione da migliorare.

Devo purtroppo constatare che solo un esiguo gruppo si è messo in gioco nel corso dell'anno scolastico per migliorare la propria preparazione, mentre la maggior parte degli alunni ha mantenuto un atteggiamento irresponsabile, caratterizzato da scarso impegno nello studio individuale e poca concentrazione durante le ore di lezione.

I richiami all'attenzione e al senso di responsabilità sono stati continui.

Tale situazione ha inevitabilmente determinato un rallentamento nello svolgimento del programma, che è stato ridotto nei contenuti rispetto a quanto inizialmente preventivato.

Il profitto è al momento totalmente negativo per il 30% degli alunni, non del tutto sufficiente per un ulteriore 30% di studenti e risulta positivo per il restante 40% della Classe.

Le competenze e le abilità di seguito indicate sono pertanto state raggiunte appieno nei livelli base solamente da una parte della Classe e in generale permangono le difficoltà nell'effettuare collegamenti e nel costruire un discorso organico ed efficace sia nelle prove scritte sia nelle prove orali.

Competenze ed abilità raggiunte

Competenze

- Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività socio- sanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi.

Abilità

- Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi.
- Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro.
- Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa.
- Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.
- Saper riconoscere ed interpretare le diverse voci della busta paga.
- Saper effettuare il calcolo della quota annua del TFR.
- Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali.
- Individuare le caratteristiche degli stili di leadership.
- Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.
- Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati.
- Saper riconoscere il funzionamento di un'azienda di servizi.
- Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.

- Indicare le varie opportunità di funzionamento dei servizi presenti sul territorio.
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali.
- Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Recupero in itinere, ripetizione degli argomenti trattati, esercitazioni supplementari.

Testi adottati

Rossodivita, Gigante, Pappalepore “Persone, diritti e aziende 3” Ed. Sanoma-Paramond

Altri strumenti didattici

- Dispense
- Schemi e mappe concettuali
- Power point
- LIM
- Video
- Fonti normative
- Articoli specialistici di approfondimento

Numero di ore settimanali

Quattro ore a settimana

Metodologie adottate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata/interattiva
- Lavori gruppo
- Esercitazioni guidate
- Brain storming
- Simulazioni

Programma svolto

-Unità di apprendimento 1 - Il rapporto di lavoro subordinato

Tema 1 - L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro

- Le norme costituzionali a tutela del lavoro
- Il rapporto di lavoro
- La ricerca del lavoro e il collocamento
- Il colloquio di lavoro

- Il contratto di lavoro individuale e collettivo
- La ripartizione in categorie, mansioni, qualifiche
- I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro
- Il rapporto di pubblico impiego

Tema 2 - La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

- La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro
- Le dimissioni e il licenziamento
- I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori
- Il diritto di sciopero
- La tutela del lavoro minorile, della donna lavoratrice e della genitorialità

Tema 3 – I contratti di lavoro atipici

- Il Jobs Act
- Il contratto di somministrazione
- Il contratto di apprendistato
- Il tirocinio formativo
- Il lavoro part-time
- Gli altri contratti di lavoro atipici

-Unità di apprendimento 2 - La gestione delle risorse umane

Tema 1 – L'amministrazione del personale

- La contabilità del personale
- Gli elementi della retribuzione
- L'Assegno per il nucleo familiare
- Le ritenute sociali e fiscali
- La liquidazione delle retribuzioni
- L'estinzione del rapporto di lavoro e il TFR

Tema 2 – L'organizzazione del personale

- I principi generali dell'organizzazione del personale
- La struttura organizzativa aziendale
- Le variabili organizzative non strutturali
- Gli stili di leadership

-Unità di apprendimento 3 – La collaborazione nelle reti formali e informali

Tema 1 – Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari

- La gestione associata nei servizi sociali
- Il ruolo del Terzo settore
- L'autorizzazione e l'accreditamento
- L'acquisto dei servizi e la convenzione
- La procedura di gara, l'appalto e la concessione

Tema 2 – Il lavoro in rete e la co-progettazione

- La rete nel sistema integrato dei servizi sociali
- La programmazione locale e il lavoro in rete
- La co-progettazione
- Le fasi della co-progettazione

Tema 3 – La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

- La responsabilità della Pubblica amministrazione
- La natura della responsabilità della Pubblica amministrazione
- La responsabilità degli Enti del Terzo settore

Tema 4 – La responsabilità nel settore socio-sanitario

- Etica e deontologia professionale
- La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
- La sicurezza delle cure
- Il consenso informato
- Il segreto professionale

-Unità di apprendimento 4 – L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari

Tema 1 - L'organizzazione dei servizi assistenziali

- I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali
- La richiesta del servizio e la valutazione Isee
- L'informazione e la presa in carico della persona
- La Carta dei servizi sociali

Tema 2 – La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali

- Il diritto alla protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali
- I diritti dell'interessato
- Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato

Verifiche

Nr per Quadrimestre

Quattro verifiche per quadrimestre, in forma scritta e orale.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

Contributo all'insegnamento trasversale di Educazione civica

Un congruo numero di ore è stato impiegato per contribuire all'insegnamento trasversale di Educazione civica, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, in relazione:

- all'Uda sulla parità di genere e violenza di genere;
- alla preparazione degli alunni all'incontro con i detenuti del carcere di Bollate per la partecipazione al laboratorio di arteterapia;
- al progetto del Ministero dell'Interno sul contrasto agli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, ricadente nell'Uda del secondo quadrimestre "Informazione e disinformazione".

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Celeste Sfirro

Presentazione della classe:

La classe 5^a F è composta da 19 alunni di cui 12 femmine e 7 maschi. Il gruppo classe ha dimostrato in tutto l'anno scolastico interesse per la disciplina, avendo sempre un comportamento corretto rispettoso nei confronti del docente e anche nelle relazioni interpersonali, gli allievi si sono impegnati e hanno raggiunto un buon livello di preparazione atto a conseguire gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

Competenze ed abilità raggiunte:

- La classe conosce ed applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- La classe sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- La classe sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva
- La classe sa rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori
- La classe sa analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi
- La classe conosce e sa riconoscere le principali capacità e abilità motorie coinvolte nei vari movimenti
- La classe conosce le regole di comportamento in palestra relative all'educazione e alla sicurezza e il corretto utilizzo delle attrezzature
- La classe conosce le funzioni dell'apparato locomotore
- La classe sa assumere comportamenti alimentari responsabili
- La classe è in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Disponibilità a recuperare le prove pratiche insufficienti

Testo adottato: nessuno

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

- Cooperative learning
- Problem-solving
- Esercitazioni pratiche

Verifiche

Verifiche pratiche

Interrogazioni e presentazioni power point per gli alunni con esonero

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE:

TEST MOTORI

- Forza: arti superiori, addominali e arti inferiori

CONOSCENZA E PRATICA DI UNO SPORT DI SQUADRA: UNIHOCKEY

- Fondamentali individuali e di squadra
- Regolamento
- Gioco

ATTIVITÀ DEL PLURISETTIMANALE:

- Trekking (montevecchia)
- Karatè
- Primo soccorso

SECONDO QUADRIMESTRE

CONOSCENZA E PRATICA DI UNO SPORT DI GRUPPO: ACROSPORT

- Costruzione di figure con base musicale

ATTIVITÀ DEL PLURISETTIMANALE:

- Muay Tahi
- Zumba fitness
- Corso di formazione sull'uso del DAE
- Corso per arbitro di calcio
- Corso di difesa personale con specialista

IRC

Docente: prof. Giovanni Tagliaferri

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe ha dimostrato un buon interesse nei confronti delle proposte didattiche e degli argomenti trattati. Il lavoro si è svolto in un clima sostanzialmente corretto, anche se con livelli di attenzione e partecipazione non sempre omogenei. Nel complesso il percorso si è svolto regolarmente e ha potuto contare anche sul proficuo contributo di approfondimento e di confronto da parte di alcuni alunni.

Competenze ed abilità raggiunte

Le competenze sono state acquisite in maniera sostanzialmente soddisfacente dalla maggior parte degli studenti/studentesse, con alcuni elementi che hanno dimostrato un maggior livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Nel corso delle lezioni è stato possibile lavorare e formare la classe sulle seguenti competenze e abilità:

- + Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente.
- + Saper identificare i caratteri fondamentali dell'esperienza dell'amore, le diverse visioni in materia e la concezione religiosa e cristiana corrispondente, riconoscendo le forme sociali in cui esso si esprime.
- + Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.
- + Saper riconoscere, sinteticamente indagare e mettere a confronto elementi di differenti posizioni morali.

Testi adottati:

All'ombra del sicomoro, Pesci – Bennardo, DeA Scuola

Altri strumenti didattici: presentazioni di PowerPoint, filmati, lettura di testi e grafici, testi predisposti dal docente, questionari di Google Moduli

Numero di ore settimanali: 1

Metodologie adottate:

Lezione frontale

Dialogo insegnante-studente

Discussione guidata

Approfondimento su casi specifici ed espressione della propria posizione individuale

Lavoro di gruppo

Programma svolto

1. L'amore

- Le forme contemporanee dell'amore (confronto)
- Le fasi dell'amore
- La visione cristiana dell'amore
- La stabilizzazione dell'amore: convivenze, matrimonio civile, matrimonio religioso (riti e simboli)

2. La coscienza morale

- Il significato e il valore della morale
- Le fonti della coscienza morale: educazione, famiglia, contesto storico e culturale, interazioni con i pari, fede religiosa, ...
- I casi di coscienza e i dilemmi morali: esempi

3. La morale applicata alla vita: questioni di Bioetica

- Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico e nuove sfide
- La vita che nasce: questioni di bioetica in materia di origine della vita. Le tecnologie riproduttive (cenni generali sulle PMA). Le diverse indicazioni legislative. Confronto tra posizioni differenti.
- La vita che nasce: la questione abortiva. Elementi generali e disposizioni legislative. Confronto tra posizioni differenti.

4. Le nuove sfide della società contemporanea

- L'Intelligenza artificiale: cenni su forme e problematiche etiche

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

5. L'uomo nella società: l'impegno sociale

- Nel mondo da persone mature: volontariato, impegno politico (cenni generali di Dottrina sociale) e legalità

Verifiche

Interventi durante le lezioni, confronti di gruppo, valutazioni formative riferite ad attività svolte individualmente o in gruppo

Nr per Quadrimestre 2

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PARTE QUARTA

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame:

Prima prova

Simulazione del 16 Aprile 2024

Seconda prova

Simulazione del 09 Aprile 2024

Per i testi delle prove di simulazione e le griglie di valutazione si fa riferimento agli allegati al presente documento.

Allegato 1: Simulazione di Prima prova.

Allegato 2: Griglia di valutazione della Prima prova.

Allegato 3: Simulazione della Seconda prova.

Allegato 4: Griglia di valutazione della Seconda prova.

Allegato 5: Griglia di valutazione della prova Orale.

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Italiano e Storia	Santina Messina	<i>Santina Messina</i>
Lingua Inglese	Colombo Anna Maria	<i>Anna Maria Colombo</i>
Lingua Francese	Rimoldi Maria Laura Letizia	<i>Maria Laura Rimoldi</i>
Matematica	Merlo Alessandra Maria	<i>Alessandra Merlo</i>
Scienze Motorie	Sfirro Celeste	<i>Celeste Sfirro</i>
Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Bassani Maria Luigia	<i>Maria Luigia Bassani</i>
IRC	Tagliaferri Giovanni	<i>Giovanni Tagliaferri</i>
Laboratori per i servizi socio-sanitari	Caliendo Anna	<i>Anna Caliendo</i>
Psicologia generale e applicata	Depalma Giovanni	<i>Giovanni Depalma</i>
Igiene e Cultura medico sanitaria	Corneo Glenda	<i>Glenda Corneo</i>
Sostegno	Alaimo Gianluca	<i>Gianluca Alaimo</i>
Sostegno	Morgese Viviana	<i>Viviana Morgese</i>
Sostegno	Schenoni Francesca	<i>Francesca Schenoni</i>

Casatenovo, 08 Maggio 2024

